

NOVEMBRE 2017

1	MERCOLEDÌ' 305/60 (45) TUTTI I SANTI
2	GIOVEDÌ' 306/59 COMMEMORAZ. DEFUNTI
3	VENERDÌ' 307/58 S. SILVIA
4	SABATO 308/57 S. CARLO BORROMEO
5	DOMENICA 309/56 S. ZACCARIA PROF.
6	LUNEDÌ' 310/55 (46) S. LEONARDO ABATE
7	MARTEDÌ' 311/54 S. ERNESTO ABATE
8	MERCOLEDÌ' 312/53 S. GOFFREDO VESCOVO
9	GIOVEDÌ' 313/52 S. ORESTE, S. ORNELLA
10	VENERDÌ' 314/51 S. LEONE MAGNO
11	SABATO 315/50 S. MARTINO DI TOURS
12	DOMENICA 316/49 S. RENATO M., S. ELSA
13	LUNEDÌ' 317/48 (47) S. DIEGO, S. F. CABRINI, B. A. ZATTI
14	MARTEDÌ' 318/47 S. GIOCONDO, S. RUFO
15	MERCOLEDÌ' 319/46 S. ALBERTO, B. M. MORANO

1 Tutti i Santi

E' la glorificazione di tutti i Santi noti e non noti che sono in cielo. La sua origine viene dalla commemorazione di tutti i martiri che fin dal IV secolo si faceva in alcune chiese particolari. Papa Gregorio III (731-741) scelse questa data in occasione della consacrazione di una cappella in San Pietro per le reliquie "dei santi apostoli e di tutti i santi, martiri e confessori, e di tutti i giusti resi perfetti che riposano in pace in tutto il mondo".



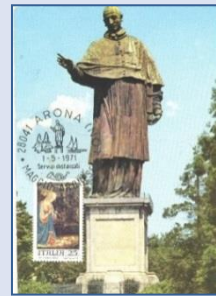
2 Commemorazione di tutti i defunti



Il rito della commemorazione dei defunti viene fatto risalire all'abbazia benedettina di Cluny nel 998. In molte comunità parrocchiali esprimono questo senso della speranza cristiana andando in processione al Cimitero e in tale occasione benedire le tombe. È consuetudine, nel giorno dedicato al ricordo dei defunti, visitare i cimiteri e portare in dono fiori e lumini sulle tombe dei propri cari.

4 Arona (NO) Sacro monte

L'iniziativa di costruire un Sacro Monte dedicato a S. Carlo Borromeo alle spalle della città di Arona, ove il santo era nato nel 1538, fu presa nel 1610 in occasione della beatificazione. Dopo la Basilica (1614) e la elevazione della colossale statua di rame di San Carlo, furono costruite anche tre cappelle, parte di un progetto non realizzato, che ne prevedeva molte di più. L'amenità del luogo, l'attaccamento storico al grande cardinale di Milano, sono forti richiami di un intenso turismo religioso.



9 Adelfia Montrone (BA) San Trifone

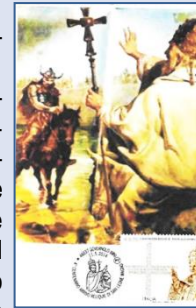


I festeggiamenti durano dall'1 al 9 e ricordano "San Trefon 'iinde a ua' 'nnicchie", la posa del Santo Patrono nella nicchia della chiesa di S. Nicola. Si versano fiumi di inchiostro per narrare di questa festa, più unica che rara, racconta di misticismo, di devozione, di musica, di architettura, di ingegneria. Secondo

la tradizione orientale, Trifone non onorando gli dei pagani, fu decapitato a 18 anni, nel 250.

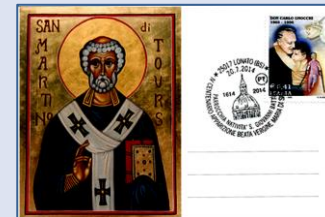
10 Governolo (MN) San Leone Magno

In questo giorno nel 461 moriva il famoso Pontefice. Leone, papa e dottore della chiesa, è ricordato nel piccolo centro della provincia di Mantova per lo storico incontro con Attila, avvenuto nel 452 nelle vicinanze della confluenza del Fiume Mincio con il Po. Nella Chiesa è ricordato per il suo pontificato, il più significativo e importante dell'antichità cristiana.



11 Lonato (BS) Vergine di San Martino

La chiesa di San Martino di Tours era già esistente nel 1184, molto conosciuta dai Franchi per la devozione al Santo: vi erano infatti in quella zona alcuni monasteri a lui dedicati. Agli inizi del XVII° sec.



avvenne un miracolo che diede origine alla devozione alla Beata Vergine di San Martino. La Madonna apparve ad una fanciulla muta, la guarì chiedendole di convincere con la sua testimonianza l'Arciprete che le dicasse una nuova chiesa.

San'Antioco (CI) Sant'Antioco

S. Antioco è Patrono della Sardegna e protomartire della cristianità. Un culto molto antico, praticato senza soluzione di continuità in molti centri della Sardegna, oltre che a Sant'Antioco.



La sua figura è associata alle miniere nelle quali i romani condannavano a lavorare i prigionieri di guerra e i cristiani. Pare che anche il Santo, medico, fosse stato qui condannato fino alla morte perché cristiano. Le sue reliquie furono ritrovate nel 1615. La statua, portata in processione, pesa 120 Kg.

18 Roma Dedicazione Basiliche S. Pietro e S. Paolo

La prima basilica di S. Pietro fu edificata dall'imperatore Costantino, quella di S. Paolo dagli imperatori Teodosio e Valentiniano.

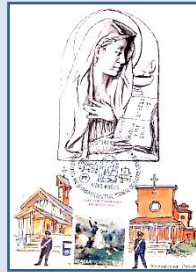
16	GIOVEDÌ' 320/45 S. MARGHERITA DI SCOZIA
17	VENERDÌ' 321/44 S. ELISABETTA DI UNGHERIA
18	SABATO 322/43 DED. BASILICHE SS. PIETRO E PAOLO
19	DOMENICA 323/42 S. FAUSTO MARTIRE
20	LUNEDÌ' 324/41 (48) S. BENIGNO
21	MARTEDÌ' 325/40 PRESENTAZ. B.V. MARIA
22	MERCOLEDÌ' 326/39 S. CECILIA V.
23	GIOVEDÌ' 327/38 S. CLEMENTE, B. E. ALFIERI
24	VENERDÌ' 328/37 CRISTO RE E S. FLORA
25	SABATO 329/36 S. CATERINA D'ALESSANDRIA
26	DOMENICA 330/35 S. CORRADO VESCOVO
27	LUNEDÌ' 331/34 (49) S. MASSIMO, B. G. ROSAZ
28	MARTEDÌ' 332/33 S. GIACOMO DELLA MARCA
29	MERCOLEDÌ' 333/32 S. SATURNINO, S. F. FASANI
30	GIOVEDÌ' 334/31 S. ANDREA AP., S. DUCCIOSCO

Fin dal XII sec. si commemoravano insieme gli anniversari delle loro dedizioni celebrate nel IV sec. dai santi Pontefici Silvestro e Siricio. Questa unica ricorrenza di due dedizioni diverse vuole simboleggiare la fraternità degli Apostoli e l'unità della Chiesa.



21 Settimo (TO) *Virgo Fidelis*

La scelta della Madonna "Virgo Fidelis", come Patrona dell'Arma dei Carabinieri, è ispirata alla fedeltà che è caratteristica dei Carabinieri che hanno per motto: "Nei secoli fedele". Proclamata ufficialmente dal Papa Pio XII, in concomitanza della ricorrenza della battaglia di Culqualber. La festività viene ricordata con particolare solennità con pellegrinaggi dei Carabinieri di tutta Italia, specie nel Santuario "Virgo Fidelis" di Incisa Scapaccino.



22 Roma *Basilica S. Cecilia*

Pare che la basilica sorga sulla casa della Santa, nata da nobile stirpe romana. I resti successivi a quelli romani, fanno di questo sito un luogo di culto e di sepoltura fin dai tempi del martirio di S. Cecilia, avvenuto nel 230. La sua venerazione risale però al V sec.

È patrona della musica, dei musicisti e dei cantanti: da alcuni documenti risulterebbe che lei cantasse quando sentiva gli organi suonare.



Anche alcuni famosi pittori (v. Raffaello) la ritraggono con l'organo in mano. Viene celebrata in molti Conservatori e da tutte le bande musicali..

23 Bobbio (PC)

San Colombano

San Colombano, monaco e missionario irlandese è patrono dei motociclisti. Fondò numerosi monasteri in tutta Europa, tra cui quello di Bobbio (PC), dove morì nel 615.



Annualmente viene svolta una "festa medioevale" con parate e tornei cavallereschi, oltre al "Meeting internazionale delle comunità di San Colombano" (Columban's Day). Dall'Irlanda sino a Bobbio è tracciato il "Cammino di San Colombano".

25 Benevento

Complesso di Santa Sofia

Il complesso comprendente la chiesa e un monastero fu dedicato a santa Sofia, ovvero alla "Sapientia".



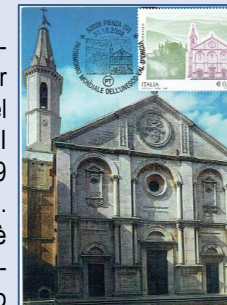
za", Monastero prima maschile, poi femminile. Dopo anni di abbandono, ora è trasformato in sale espositive. Nella basilica si sono conservate per diversi anni le reliquie di san Mercurio, divenuto uno dei protettori di Benevento (poi trasferite definitivamente nel Santuario di Montevergine, presso Avellino). Mercurio si distinse sia come legionario per i suoi meriti militari nell'esercito imperiale romano, sia per il suo incrollabile esempio di convinta fede cristiana, per cui fu dapprima imprigionato e torturato più volte, ed infine subì il martirio nel 250 sotto l'imperatore Decio.

I giorni della sua festa sono il 25 novembre (liturgica) o il 26 agosto (giorno della sua traslazione).

30 Pienza (SI)

Cattedrale dell'Assunta

Fu realizzata per volontà del papa Pio II tra il 1459 e il 1462. L'interno è a croce latina diviso su tre navate di uguale altezza. La navata centrale è più larga delle laterali. Sulle pareti finestre gotiche. Essa



rappresenta un raro e delicato equilibrio di forme gotiche e rinascimentali e, al suo interno, il tema mariano, molto caro al pontefice, è sviluppato a partire dai migliori nomi della scuola senese.

Fino al 1964 si conservava la testa di Sant'Andrea. Paolo VI nel 1964 restituì le reliquie alla Chiesa di Parrasio, che in cambio donò alla cattedrale di Pienza un'altra reliquia contenuta in un busto raffigurante il santo patrono.

30 Amalfi (SA)

Cattedrale di Sant'Andrea

Fu costruita nel IX secolo, quando la Repubblica



Marinara cominciò ad affermarsi come potenza commerciale. Venne completamente ristrutturata nel 1203, nelle forme arabo-normanne introdotte dai conquistatori. Rimaneggiato attorno al 1570, fu ricostruito nell'800 dopo un disastroso crollo avvenuto a metà del secolo. In cima ad una suggestiva scalinata, si incontra il mosaico rappresentante Cristo in trono in mezzo agli Evangelisti.

La festa viene ripetuta due volte all'anno, il 27 giugno e il 30 novembre. La processione termina con l'affrontare di corsa la ripida scalinata del duomo, con la pesante statua del santo portata fino all'interno della chiesa.